

SmartRail 4.0 sì, ma solo garantendo una posizione solida al personale ferroviario

L'obiettivo del programma di settore SmartRail 4.0 è di sfruttare le possibilità tecnologiche per la Produzione ferroviaria. In futuro molti processi e compiti potranno essere svolti in maniera più intelligente, ossia sfruttando i nuovi sistemi digitali e automatici. La strada verso la ferrovia automatizzata è importante per fare circolare più treni su rotaia e risparmiare i costi di sistema.

In concorrenza con gli altri vettori di trasporto, la ferrovia deve migliorare. Al cospetto di questa forte enfasi sul miglioramento dell'efficienza, transfair si adopera per lo sviluppo dell'essere umano in tutti i campi professionali toccati da SmartRail 4.0. Nel caso in cui SmartRail 4.0 porti vantaggi anche ai collaboratori e si mettano a disposizione mezzi finanziari a sufficienza per lo sviluppo del personale, si potrà iniziare gradualmente a realizzare la ferrovia digitale, tenendo conto di tutti i rischi incombenti. Sistemi di assistenza intelligenti sì – sostituzione di personale no!

In tutte le fasi del processo è essenziale che i sistemi rimangano comprensibili a tutti i collaboratori ferroviari e che, nonostante i sistemi di assistenza, sia garantita la centralità del know-how ferroviario. Una cessione in ampia misura o completa del controllo dei sistemi da parte dei collaboratori metterebbe in questione l'attrattività delle professioni interessate. Il programma di categoria e le compagnie ferroviarie hanno una grossa responsabilità in questo senso. Secondo transfair SmartRail 4.0 potrà funzionare solo se ai collaboratori sarà garantita una posizione solida. In tale contesto, transfair avanza nei confronti degli attori del programma le seguenti rivendicazioni.

- Gli investimenti in SmartRail 4.0 non devono essere finanziati tramite tagli di posti di lavoro nelle compagnie ferroviarie.
- Gli investimenti in SmartRail 4.0 devono prevedere in ogni caso mezzi finanziari per lo sviluppo del personale, ad esempio sotto forma di un fondo federale o di settore.
- Nonostante i sistemi e i sistemi di assistenza digitali, va garantita la centralità del know-how ferroviario.
- In tutte le fasi di sviluppo va tenuto conto delle esigenze e delle esperienze del personale. I sindacati devono essere informati regolarmente sullo stato di avanzamento del programma.
- Con l'introduzione di nuovi sistemi, i compiti devono rimanere interessanti, attrattivi e ben retribuiti anche in futuro.
- Sistemi di assistenza intelligenti sì – sostituzione di personale no! Nel mondo dell'esercizio ferroviario pubblico l'essere umano deve avere la priorità.
- Serve una continua valutazione dei rischi in termini di fattibilità e dipendenze nonché un piano B, nel caso di uno stop a SmartRail 4.0.
- I dati SmartRail 4.0 devono essere ospitati e protetti in Svizzera.